

IL PSI 4 SI FA IN *per*

La semplice osservazione delle dinamiche economiche di questi ultimi cinque anni fa emergere la considerazione che la carenza delle risorse economiche grava maggiormente sulle famiglie.

La difficoltà di arrivare a fine mese e la necessità comunque di affrontare spese per la istruzione dei figli, per la manutenzione della casa, per avviare una piccola attività ha reso gli Italiani un popolo di indebitati. Ogni cittadino ha strumenti di difesa sul posto di lavoro (sindacati, associazioni di categoria, ordini professionali), ma è totalmente indifeso nell'ambito delle pareti domestiche.

Il Psi, nelle prossime settimane, porrà all'attenzione del Parlamento e lavorerà:

...
1
per

la riduzione della spesa delle famiglie

...
2
per

introdurre l'impignorabilità dell'abitazione di residenza

...
3
per

il controllo di legittimità sulle attività esattoriali

...
4
per

facilitare il recupero della credibilità creditizia individuale

RIDUZIONE DELLA SPESA DELLE FAMIGLIE

Il lodevole provvedimento di conferire in busta paga a buona parte della popolazione 80,00 € mensili è, da solo, uno strumento non risolutivo del problema.

E' necessario trovare altre forme per ridurre la spesa delle famiglie.

Occorre ridurre i costi per il consumo di beni di prima necessità e il relativo carico fiscale.

Come fare?

BOLLETTE:

Ridurre l'attuale aliquota IVA al 4% per le utenze di acqua potabile domestica, energia elettrica, risorse energetiche per riscaldamento e usi domestici, limitando l'addizionale solo alla quota relativa al costo della fornitura ed escludendo le voci relative alle accise e agli altri costi accessori, introducendo altresì l'integrale deducibilità dal reddito delle spese per forniture di energia elettrica ed energie per riscaldamento e l'integrale deducibilità dal reddito delle spese alimentari.

BENI DI PRIMA NECESSITA':

Introdurre un abbattimento forfettario del reddito, in misura percentuale pari a quanto accertato dall'ISTAT sul costo annuo di una famiglia media per l'acquisto di generi alimentari.

L'abbattimento è limitato a soggetti il cui reddito non supera il secondo scaglione (€28.000,00)

IMPIGNORABILITÀ DELL'ABITAZIONE DI RESIDENZA

Le dinamiche della società moderna purtroppo hanno esteso l'effetto dell'indebitamento anche a soggetti che non sono imprenditori in senso stretto (piccoli commercianti, piccoli artigiani, esercenti professioni) o addirittura alle famiglie che godono di reddito da lavoro dipendente.

Spesso l'unico bene di queste particolari figure sociali è la casa (l'unica casa).

Bisogna proteggere questo bene introducendo la impignorabilità della casa destinata alla residenza della famiglia.

Con delle eccezioni: il beneficio non si applica

- se non è l'unico immobile della persona o della famiglia,
- se ha concesso una ipoteca ad una banca (in tal caso il beneficio è escluso solo nei confronti di quella banca),
- se i debiti derivano dalla commissione di reati o altri illeciti penali.

Inoltre è necessario estendere anche al privato un rimedio simile a quello del Concordato previsto dalla Legge Fallimentare che permetta al debitore di soddisfare, anche in maniera parziale, i suoi creditori e liberarsi dal monte debitorio.

MENO AUTONOMIA IMPOSITIVA AD EQUITALIA

Equitalia (ed altre società simili) è un soggetto privato che svolge, per conto dell'amministrazione pubblica, in regime di concessione, le funzioni esattoriali di recupero dei crediti derivanti da regime impositivo dello Stato e di altri Enti Pubblici.

Il recupero di tali crediti si svolge con particolari privilegi ed autonomie speciali che sottraggono l'azione dell'Ente Esattoriale al controllo del magistrato.

Tale meccanismo provoca frequenti abusi ed irregolarità.

Inoltre poiché Equitalia (o altri enti esattoriali) non gode di finanziamenti statali, l'utile della sua attività imprenditoriale è rappresentato dagli aggi e le maggiorazioni applicate sulle somme da recuperare.

Sottrarre ad Equitalia ed agli altri enti esattoriali ogni autonomia processuale riconducendo ogni attività esecutiva degli enti esattoriali sotto il regime delle norme del c.p.c. e sotto il controllo del giudice dell'esecuzione.

RECUPERO DELLA CREDIBILITÀ CREDITIZIA INDIVIDUALE

La credibilità bancaria di un soggetto è legata ai comportamenti dei soggetti che beneficiano di prestiti o finanziamenti in ordine al corretto e puntuale pagamento delle singole scadenze.

Anche una sola segnalazione negativa (es. il ritardo del pagamento di una rata) comporta la esclusione automatica da ogni circuito creditizio.

- 1)** eliminare la previsione che nelle banche dati siano segnalate le richieste di finanziamento e il loro respingimento prevedendo la segnalazione solo di quelle approvate e dell'andamento dei pagamenti.
- 2)** prevedere che i ritardi di pagamento non siano segnalati se non raggiungono il numero di due per anno e a condizione che ogni singola rata sia saldata non oltre la scadenza di quella successiva.
- 3)** prevedere che alla estinzione positiva del finanziamento o della concessione del credito, sia cancellata immediatamente qualunque segnalazione di ritardo precedentemente pubblicata afferente il rapporto estinto.